

Bondeno

Casa in affitto a prezzi modici Un'opportunità per le famiglie

La vicesindaco Piacentini: «Con gli elenchi Ers diamo risposte»



Francesca Piacentini
È vicesindaco con delega ai Servizi sociali

Bondeno Edilizia residenziale sociale, con affitti a prezzi calmierati. Anche il Comune di Bondeno potrà aderire a questa opportunità promossa dalla Regione. L'iniziativa è in corso dalla fine di febbraio e proseguirà fino al 6 maggio, con l'obiettivo di raccogliere (per la formazione di successivi elenchi) le candidature di cittadini e nuclei familiari in possesso dei requisiti necessari, ma soprattutto interessati ad ottenere un affitto a canone calmierato in alloggi Ers (edilizia residenziale sociale).

I soggetti interessati potranno presentare la loro candidatura entro le ore 12 del 6 maggio, seguendo le indicazioni contenute nel bando pubblicato sul sito della Regione. Potranno partecipare i cittadini italiani maggiorenni o di un paese della comunità europea, oppure extra Ue se in possesso di regolare permesso di soggiorno. Per prendere parte al bando occorre essere resi-



dente o lavorare sul territorio dell'Emilia-Romagna. I requisiti economici prevedono un Isee (indicatore socioeconomico equivalente) non inferiore a 8mila euro e non superiore a 35mila euro. La somma dei redditi dei componenti del nucleo familiare non dovrà essere inferiore a 16mila euro. «La ratio della definizione

Bando

La proposta è lanciata dalla Regione in sintonia con i Comuni emiliani

dei requisiti regionali - dice il vicesindaco con delega ai servizi sociali, Francesca Piacentini - è quella di dare una risposta abitativa a canoni calmierati a cittadini che non rientrano nei requisiti previsti per le graduatorie degli alloggi popolari. Tuttavia, gli scenari attuali prevedono che possano esserci condizioni di difficoltà an-

che per chi oggi non può concorrere per un alloggio Erp».

Tra le misure incluse dalla Regione anche quella che prevede l'esclusione dagli elenchi dei potenziali beneficiari per coloro che sono stati sfrattati per morosità negli ultimi due anni o che hanno occupato abusivamente un alloggio. Inoltre, bisognerà fare attenzione alla possibilità di vantare una quota superiore al 50% del diritto di proprietà, usufrutto, uso o abitazione di un immobile presente sul territorio regionale, a meno che questo non sia inagibile o assegnato al coniuge nei casi di sentenze di separazione.

Una volta che la Regione avrà raccolto le proprie candidature, verranno trasmesse per a Comuni e aziende-casa, che definiranno poi una graduatoria sulla base dei regolamenti comunali. Per informazioni: avvisocittadiniERS@regione.emilia-romagna.it ●

© SPINAZZONI/REUTERS

Bilancio

Rendiconto

Conti in ordine e ora si liberano nuove risorse

Il Comune conferma conti in ordine e uno stato di buona "salute", come è stato certificato ieri nell'ultima seduta dell'assemblea della consiliatura. La giunta ha approvato il 19 marzo lo schema di rendiconto 2025, con un avanzo libero di 877mila euro ed un fondo di cassa di circa 5,5 milioni. Il rendiconto è andato in discussione in Consiglio per la sua definitiva approvazione.

Una volta approvato dal consiglio l'avanzo libero è a disposizione dell'Amministrazione e potrà essere utilizzato, sulla base delle specifiche necessità, per la salvaguardia degli equilibri di bilancio, per il finanziamento di debiti fuori bilancio, per il finanziamento di spese correnti a carattere non permanente. Oltre che per il finanziamento di spese di investimento e per l'estinzione anticipata di prestiti.

L'avanzo libero - fa sintesi il Comune - influenzerà la gestione del 2026 in quanto rappresenta maggiori risorse disponibili rispetto al Bilancio di Previsione 2026, approvato a dicembre. L'avanzo è derivato principalmente dalla gestione dei residui, dove il saldo positivo è stato di 670.933 euro. Si sono potuti liberare impegni mantenu-